



CALL CENTER

Numero verde: 800 333 444
www.800333444.it

Il numero verde è il nuovo strumento per conoscere novità, notizie, informazioni e opportunità della Regione.

È attivo tutti i giorni 24 ore su 24, gratuito da telefono fisso e mobile.

Diario DELLA REGIONE PIEMONTE

SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE - A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE

APRILE 2008

UFFICIO STAMPA

Piazza Castello 165 - 10122 Torino - Tel. 011 432.3312
ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it

SITO UFFICIALE

www.regione.piemonte.it

INFORMAZIONI ONLINE

www.regione.piemonte.it/governo/urp/servizi/info.htm

DOMANDE E RISPOSTE

www.regione.piemonte.it/governo/urp/servizi/faq.htm

LEGGI REGIONALI

http://arianna.consiglioregionale.piemonte.it

MOTORE DI RICERCA OFFERTE DI LAVORO

www.regione.piemonte.it/piemontelavoro/borsalavoro/index.htm

METEO REGIONALE

www.regione.piemonte.it/meteo/previs/index.htm

EVENTI IN PIEMONTE

http://www.piemontefel.it/it/tool/event

ALBERGHI E STRUTTURE RICETTIVE

http://www.piemonte-emozioni.it/ricettivita/ita/

Sfida dell'energia pulita Piemonte in prima fila

Fonti rinnovabili e risparmio energetico, interventi per 140 milioni Incentivi regionali rivolti a imprese, enti locali e istituzioni pubbliche

Rendere il Piemonte autonomo sotto il profilo energetico entro il 2030. Le imprese e gli enti pubblici piemontesi potranno accedere, sino a fine giugno, ai tre bandi emanati dalla Regione per sostenere interventi per la produzione di beni strumentali per le energie rinnovabili, l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili. La dotazione finanziaria complessiva è di 140 milioni di euro e si prevede possa sviluppare un giro d'affari complessivo di circa mezzo miliardo di euro.

I bandi sono stati presentati dalla presidente Bresso e dall'assessore all'Industria, Andrea Bairati, durante un convegno a Torino che ha visto la partecipazione di alcune centinaia di imprenditori piemontesi. Con questa iniziativa il Piemonte intende aumentare del 20% la produzione di energia da fonti rinnovabili e ridurre del 20% le emissioni di anidride carbonica (Co2) e i consumi energetici regionali entro il 2020.

Il primo intervento, finanziato con 50 milioni, incentiverà le imprese a razionalizzare i consumi energetici passando a fonti rinnovabili (ad esempio installando pannelli solari sui tetti). Il secondo, sempre di 50 milioni, servirà a stimolare le aziende piemontesi affinché entrino nel settore della produzione energetica alternativa, anche con prodotti innovativi frutto della ricerca. In questo caso l'obiettivo è di sviluppare nuove attività economiche sul territorio regionale per evitare, come in larga parte già avviene, la massiccia importazione dall'estero delle tecnologie e delle componenti necessarie allo sviluppo del settore.

Il terzo intervento, di 40 milioni, riguarda gli enti locali e le istituzioni pubbliche, che vengono spinte a rendere energeticamente autonomi

i propri edifici. Un esempio di questo tipo di interventi è il nuovo ospedale di Alba-Bra, che sarà dotato di pannelli solari e centrali geotermiche in grado di garantire tutta l'energia necessaria al suo funzionamento. Iniziative simili sono in progettazione anche per l'ospedale di Asti e per tutte le opere ex olimpiche.

Gli incentivi economici previsti consistono nella concessione di prestiti agevolati, cumulati o alternativi a contributi a fondo perduto, entro i massimali specificati nei bandi attuativi e comunque nel rispetto dei limiti di intensità previsti dalla normativa comunitaria di riferimento.

Lo sviluppo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica è uno dei temi prioritari dell'azione di governo della Regione Piemonte, che vedrà un significativo impulso dall'evento **Prima**

I bandi rimarranno aperti sino a fine giugno A maggio l'evento "PrimaVera dell'energia"



PER INFORMAZIONI SUI BANDI PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Regione Piemonte Direzione Ambiente

Tel. 011/432.1411 - 011/432.1411 - Fax. 011/432.4961 - 011/432.4961

E-mail: risparmio.energetico@regione.piemonte.it

PER CONOSCERE LE INIZIATIVE DELLA REGIONE PIEMONTE
IN MATERIA DI INNOVAZIONE VISITA IL SITO

www.regione.piemonte.it/innovazione/

Vera dell'energia previsto a Torino il 23 e il 24 maggio. Due giornate di incontri e dibattiti tematici tra esperti in campo energetico e ambientale di fama internazionale, che forniranno spunti e in-

dicazioni di lavoro sui quali la Regione intende sviluppare numerose iniziative nel corso del 2009. Nel corso dell'evento sarà anche sottoscritto un manifesto dell'energia in Piemonte.

Movicentro, finanziamenti per favorire trasporto pubblico e mobilità pulita

L'assessorato ai Trasporti della Regione Piemonte ha predisposto il nuovo piano di finanziamento del programma dei Movicentro, che è stato approvato il 7 aprile dalla Giunta.

Un investimento consistente che si propone di aumentare l'offerta già presente in Piemonte in tema di Movicentro (ben 28 progetti), favorire l'interscambio tra le diverse modalità di trasporto, migliorare il flusso del traffico, gli standard di accessibilità e di informazione all'utenza all'interno dei nodi, favorire la diffusione del trasporto pubblico come nuova cultura di mobilità pulita, sicura e ambientalmente sostenibile.

Un totale di quasi 15 milioni di euro, in cofinanziamento con i diversi Comuni, per realizzare o migliorare i Movicentri di:

- Alpignano, 1 milione di euro per la realizzazione del sottopasso pedonale di collegamento ai binari e al parcheggio di interscambio di via Rivoli;
- Arquata Scrivia, 1.440.000 euro per il nodo d'interscambio di persone connesso alla nuova stazione ferroviaria, con percorsi pedonali protetti, terminal autobus e segnaletica informativa integrata per l'utenza nell'ambito del progetto MOVlbyte;
- Chivasso, oltre 3 milioni per la demolizione della struttura esistente, la realizzazione del terminal autolinee, di un parcheggio d'interscambio e della nuova biglietteria che ospiterà anche la biblioteca civica, all'interno di un progetto cofinanziato dal Comune;
- Collegno, 900.000 euro per opere complementari alle strutture esistenti, con l'ampliamento del parcheggio d'interscambio, la realizzazione di una nuova rotatoria e il miglioramento dei collegamenti pedonali con la stazione ferroviaria;
- Torino, 7 milioni e mezzo di euro per la realizzazione del parcheggio nell'area ex Venchi Unica (corso Francia angolo corso Marche), 500 posti auto per il nuovo nodo di interscambio tra le linee di trasporto urbano, la linea della metropolitana e il traffico veicolare privato;
- Tortona, 675.000 euro per opere di completamento del Movicentro già in funzione dall'estate scorsa, con l'ampliamento del parcheggio, una biglietteria integrata per le reti di trasporto urbano e extraurbano e relativo sistema di informazione all'utenza nell'ambito del progetto MOVlbyte.

<http://www.regione.piemonte.it/trasporti/index.htm>

Regione, crescono di più i consumi di energia civile

Contrastare le emissioni di gas serra e la dipendenza dalle importazioni. Idroelettrico e biomassa possono coprire il 20% del fabbisogno regionale. Energia solare, eolica e geotermia possono contribuire per il restante 2-3%

Anche in Piemonte i consumi di energia sono in costante crescita, soprattutto nel settore civile (+6,3% nel 2004 rispetto al 2003). Le emissioni di gas serra nell'ambiente sono in continuo aumento e l'utilizzo delle fonti rinnovabili è ancora molto limitato. La dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili è quindi anch'essa forte e crescente.

Gli obiettivi dell'Unione Europea per il 2020 sono:

- Riduzione del consumo di energia primaria al 2020 del 20%;
- Soddisfazione di almeno il 20% del consumo di energia primaria mediante fonti rinnovabili;
- Riduzione dei gas serra del 20% rispetto al 1990.

Il raggiungimento di questi obiettivi per il Piemonte consentirebbe la riduzione del consumo di energia prevista al 2020 mantenendolo uguale a quello del 2004. L'innovazione tecnologica e la sua diffusione sul territorio sono quindi vitali.

Il Piemonte importa la gran parte del-

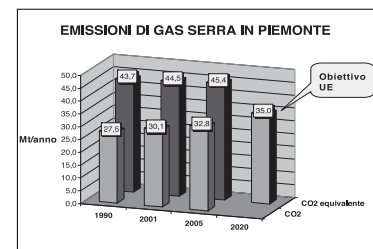
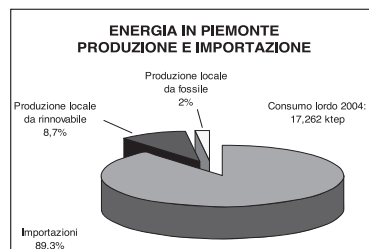
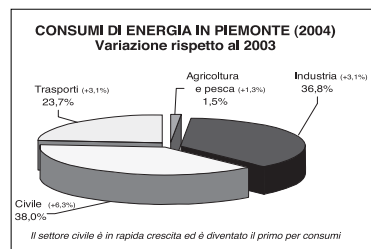


le fonti primarie di energia (compreso il gas per produrre elettricità nelle centrali termoelettriche che forniscono quasi il 90% del fabbisogno lordo e sono in continuo aumento (+3,9% nel 2004 rispetto al 2003). I punti critici del sistema sono la forte influenza alle instabilità delle aree di approvvigionamento dei combustibili fossili. L'esposizione alle turbolenze dei mercati internazionali, la perdita di competitività del sistema industriale e gli elevati costi di investimento nella riduzione

ne delle emissioni. Si aggiunge infine un pesante disavanzo della bilancia commerciale, anche per l'acquisto all'estero delle nuove tecnologie relative alle fonti rinnovabili e all'efficienza energetica.

I principali obiettivi regionali sono dunque il raggiungimento sul territorio degli obiettivi indicati dall'Unione Europea. In uno scenario potenziale al 2020 (senza considerare gli apporti di industria e trasporti) l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili possono ridurre del 23% il peso previsto per le fonti fossili. Efficienza energetica, idroelettrico e biomassa possono coprire il 20%; energia solare, eolica e geotermia possono contribuire per il restante 2-3%.

Le priorità di intervento sono dunque investire concretamente per il miglioramento dell'efficienza energetica, a partire dal settore civile, e nelle fonti rinnovabili, nell'innovazione, nella ricerca e nelle tecnologie con la creazione di filiere produttive locali.



Le parole dell'energia

Breve glossario dei termini più usati

INQUINAMENTO

Il termine inquinamento si riferisce a un'alterazione di una caratteristica ambientale causata, in particolare, da attività umane. L'alterazione ambientale compromette l'ecosistema danneggiando una o più forme di vita. Le sostanze inquinanti solitamente sono prodotti della lavorazione industriale (o dell'agricoltura industriale) ma possono essere sostanze presenti in natura e non frutto dell'azione umana.

EFFETTO SERRA

L'effetto serra è un fenomeno naturale che avviene nell'atmosfera che avvolge il nostro pianeta. La terra è irraggiata dalle radiazioni elettromagnetiche provenienti dal sole che la scaldano e danno origine alla vita. Dall'effetto serra deriva la temperatura terrestre senza il quale la temperatura del globo sarebbe in media 30 gradi più fredda, ovvero oscillerebbe intorno ad una temperatura di -18° C. Il "problema dell'effetto serra" è invece causato dall'eccessiva presenza di gas serra (anidride carbonica, metano, vapore acqueo, ossido nitroso e ozono) nell'atmosfera, tale da causare un innaturale aumento della temperatura terrestre.

Le emissioni di anidride carbonica (CO₂) sono il principale nemico da combattere. L'80% delle emissioni di anidride carbonica proviene dalla combustione del petrolio, del metano e del carbone, un inquinamento cresciuto esponenzialmente con l'industrializzazione delle attività umane. Nel novecento, il livello di CO₂ in atmosfera è aumentato del 40% rispetto al secolo precedente come conseguenza dello sviluppo dei trasporti (in particolare l'invenzione dell'automobile come bene di massa).

RISPARMIO ENERGETICO

Tecniche atte a ridurre i consumi di energia necessaria allo svolgimento delle varie attività umane. Il risparmio può essere ottenuto sia modificando i processi in modo che ci siano meno sprechi sia utilizzando tecnologie in grado di trasformare l'energia da una forma all'altra in modo più efficiente. Uno degli esempi più comuni è dato dalla sostituzione delle lampadine ad incandescenza con quelle fluorescenti, che emettono una quantità di energia luminosa diverse volte superiore alle prime a parità di energia consumata.

FONTI ESAURIBILI O FOSSILI

Relative all'energia ottenuta per combustione da combustibili fossili: carbone, derivati del petrolio e idrocarburi quali il metano.

FONTI NON ESAURIBILI O RINNOVABILI

Il sole, il vento, l'energia idrica, le biomasse. Forme di energia generate da fonti che si rigenerano o non sono esauribili nella scala dei tempi umani e, per estensione, il cui utilizzo non pregiudica le risorse naturali per le future generazioni.

PANNELLO SOLARE

Il pannello solare (da non confondere con il pannello fotovoltaico) converte le radiazioni solari in energia termica. È impiegato sia per il riscaldamento degli edifici sia per l'acqua a uso sanitario.

PANNELLO FOTOVOLTAICO

Converte l'energia solare direttamente in energia elettrica mediante effetto fotovoltaico ed è impiegato come generatore di corrente.

IDROGENO

Varie forme di energia vengono immagazzinate sotto forma di idrogeno (H₂,



gassoso, liquido oppure come idruri metallici) sia da utilizzare in applicazioni in movimento che per fornire ulteriore energia alla rete elettrica nei momenti di carico energetico eccessivo. In particolare si sta sviluppando l'automobile a idrogeno che lo usa come combustibile, in particolari celle a pile, che generano tensione elettrica capace di muovere un qualsiasi motore elettrico.

CASA PASSIVA

La casa passiva è un'abitazione che assicura il benessere termico senza alcun impianto di riscaldamento "convenzionale", ossia caldaia e termosifoni o sistemi analoghi.

La casa è detta passiva perché la somma degli apporti passivi di calore dell'irraggiamento solare trasmessi dalle finestre e il calore generato internamente all'edificio da elettrodomestici e dagli occupanti stessi sono quasi sufficienti a compensare le perdite dell'involucro durante la stagione fredda. Questo tipo di costruzioni viene generalmente realizzato con legno strutturale, che è un isolante naturale.

IDROELETTRICA

Usa l'energia potenziale di acqua posta in alta quota in bacini montani che, cadendo, agisce su una turbina producendo elettricità. Il principio è il medesimo di una centrale termoelettrica: la differenza è che il mezzo che fa girare la turbina è l'acqua e non il vapore.

TERMoeLETTRICA

Le centrali termoelettriche sono la tipologia di centrali più diffusa nel nostro pianeta.

Un elemento combustibile (derivati del petrolio, carbone o gas, ma anche, in alcuni casi, biomassa o rifiuti) viene bruciato in modo da sviluppare una notevole quantità di calore. Questo calore viene trasmesso a una caldaia, ovvero un serbatoio contenente acqua che viene così trasformata in vapore che viene convogliato in turbine che vengono messe in rotazione. Gli alternatori convertono poi l'energia meccanica di rotazione in energia elettrica.

TERMOVALORIZZATORI

Rappresentano l'evoluzione degli inceneritori di rifiuti. La differenza tra questi è che nel termovalorizzatore il calore prodotto dalla combustione dei rifiuti viene utilizzato per produrre energia elettrica in maniera analoga a quanto accade nelle centrali termoelettriche, anche se con rendimenti molto più bassi e maggiori problemi di controllo delle sostanze inquinanti.

NUCLEARE DA FISSIONE

L'energia atomica da fissione si basa sul principio fisico del difetto di massa, in cui si spezza un nucleo di Uranio-235, per ottenere due nuclei più piccoli che pesano meno del nucleo originario. La piccola differenza di massa è in grado di produrre una enorme quantità di energia. L'energia nucleare da fissione è attualmente utilizzata per la produzione di energia elettrica.

NUCLEARE DA FUSIONE

La fusione nucleare è il processo che dà vita al sole e alle altre stelle. È ancora in una fase progettuale.

EOLICA

È una delle fonti di energia più antiche: i mulini a vento sono stati utilizzati fin dal settimo secolo d. C. per convertire l'energia del vento in energia meccanica; inoltre, le navi a vela hanno solcato gli oceani per secoli, fino all'avvento delle prime navi a vapore. Oggi le turbine eoliche sono impiegate per produrre elettricità.

SOLARE

L'energia solare è il motore di qualsiasi attività sulla Terra: anche il petrolio è indirettamente energia solare accumulata dalla fotosintesi di antiche piante, il cui materiale organico si ritiene si sia accumulato e trasformato sottoterra durante intere ere geologiche. L'uso diretto dell'energia solare è basato sul fatto che il Sole a perpendicolo all'equatore invia 1366 W per metro quadro (costante solare). È una quantità di energia enorme: tuttavia, solo una parte può essere direttamente convertita in elettricità.

BIOMASSE

Sono costituite dalle sostanze di origine animale e vegetale, non fossili, che possono essere usate come combustibili per la produzione di energia. Alcune fonti, come la legna, non necessitano di subire trattamenti altre, come gli scarti vegetali o i rifiuti urbani, devono essere trattate in un digestore.

BIOCARBURANTE

È un propellente ottenuto in modo indiretto da biomasse come grano, mais, bietola, canna da zucchero. Non contribuisce all'effetto serra ma sottrae terreno agricolo che viene usato per la produzione di alimenti.

GEOTERMICA

Energia che deriva dal calore presente negli strati più profondi della crosta terrestre che si può presentare come vapore o acqua calda.

Edilizia sanitaria, nuovi investimenti

Il ministro della Salute e la presidente della Regione hanno sottoscritto il 26 marzo a Torino l'accordo di programma integrativo 2008 per gli investimenti in edilizia sanitaria, che rafforza una precedente intesa del 2000 e stanziava 260 milioni di euro per 47 interventi tra nuove costruzioni, ristrutturazioni e acquisto di attrezzature.

Sul totale dei finanziamenti, 195 milioni saranno messi a disposizione dallo Stato, 49 dalla Regione ed i restanti 16 circa deriveranno da fondi propri delle aziende sanitarie.

L'accordo è finalizzato alla riqualificazione e integrazione dei servizi di diagnosi e cura attraverso la realizzazione delle Case della salute e dei poliambulatori, l'attivazione di una rete di poli di alta complessità clinica e di una rete di ospedali sul territorio di nuova edificazione, delocalizzati rispetto ai centri urbani e baricentrici rispetto ad altre strutture, nonché alla realizzazione di interventi di adeguamento, umanizzazione e accreditamento dei presidi ospedalieri e sanitari esistenti e potenziamento dell'assistenza specialistica e della diagnostica strumentale, anche per ridurre i tempi di attesa.

L'obiettivo, in coerenza con gli indirizzi di politica della salute adottati dalla Regione - che pongono il benessere del cittadino, in ogni fase della sua vita, al centro dell'attenzione - è quindi quello di dare avvio da un lato ad un profondo rinnovamento della rete ospedaliera piemontese, per renderla tecnologicamente avanzata e caratterizzata da elementi di sicurezza e di qualità, e, dall'altro, alla costruzione di una rete di strutture territoriali capaci di intercettare la domanda sanitaria e di fornire un grande impulso sul versante della prevenzione. In questo senso, tre degli interventi previsti riguarderanno la costruzione di nuovi ospedali (Venaria, Valle Belbo e Novara), sei l'ampliamento e 29 la ristrutturazione di presidi esistenti, sette la realizzazione di poliambulatori o Case della salute. Infine si prevede un investimento di oltre 1,5 milioni per la fornitura di apparecchiature per le sale operatorie del Regina Margherita e un impegno di 5,5 milioni per un'infrastruttura telematica di base di sanità elettronica che consenta alle aziende sanitarie l'acquisizione, l'archiviazione e la condivisione di documenti e immagini.

<http://www.regione.piemonte.it/sanita/index.htm>

La Regione acquista 11 nuovi tram e 14 locomotori per il trasporto ferroviario

Oltre 23 milioni di euro per 11 nuovi tram, che si aggiungono alla flotta di 150 tram attualmente in circolazione e che saranno acquistati in cofinanziamento con il Gruppo Trasporti Torinesi e per 14 nuovi locomotori, cofinanziati da Trenitalia che saranno in circolazione già alla fine di quest'anno.

Si tratta di una prima tranche di finanziamento del piano di rinnovo pluriennale del materiale rotabile ferroviario, a cui si aggiungeranno nei prossimi mesi i 13 milioni di euro messi a disposizione dalla Finanziaria 2008, con l'aggiunta di alcune decine milioni di Fondi Fas (Fondi aree sottoutilizzate). Un progetto ambizioso e consistente che garantirà, nei prossimi anni, un decisivo salto di qualità per quanto riguarda il materiale rotabile, sia in città, sia sul trasporto regionale.

Il piano si inserisce nel contesto di rinnovo del materiale destinato al trasporto pubblico, ferroviario e su gomma, a cui sta procedendo la Regione Piemonte: nelle scorse settimane era già stata approvata la prima tranche di finanziamento del piano di acquisto di autobus eco-compatibili, che vale in totale quasi 180 milioni di euro. L'obiettivo è arrivare negli anni ad avere un trasporto pubblico sempre meno inquinante, incentivando l'acquisto di mezzi eco-compatibili e ambientalmente sostenibili: veicoli alimentati a gasolio, con motorizzazione Euro 4 o successiva, elettrici, a metano o ibridi, confortevoli e accessibili anche alle fasce di utenza più deboli.

<http://www.regione.piemonte.it/trasporti/index.htm>



Per rispondere alle tue domande e avere informazioni sull'attività degli uffici regionali

www.regione.piemonte.it/governo/urp/index.htm

Torino
10122, Piazza Castello, 161
Tel. 011 4324903-4905
Fax 011 4323683
urp@regione.piemonte.it
Lunedì - giovedì 9-15, venerdì 9-13

Alessandria
15100, Via dei Guasco, 1
Tel. 0131 285072074
Fax 0131 285073
urpalessandria@regione.piemonte.it
Lunedì-Venerdì 9-12

Asti
14100, Corso Alfieri, 165
Tel. 0141.324551-559
Fax 0141.324248
urpasti@regione.piemonte.it
Lunedì-Venerdì 9-12

Biella
13900, Via Galimberti, 10/A
Tel. 015 8551568-571
Fax 015 8551572
urpbella@regione.piemonte.it
Lunedì-Venerdì 9-12

Cuneo
12100, Piazzale della Libertà, 7
Tel. 0171.603161-748
Fax 0171.631535
urpcuneo@regione.piemonte.it
Lunedì-Venerdì 9-12

Novara
28100, Via Dominioni, 4
Tel. 0321 393800-803
Fax 0321 33273
urpnovara@regione.piemonte.it
Lunedì-Venerdì 9-12

Verbania
28900, Via Albertazzi, 3
Tel. 0323.502840-844
Fax 0323.501464
urpverbania@regione.piemonte.it
Lunedì-Venerdì 9-12

Vercelli
13100, Via Antonio Borgogna, 1
Tel. 0161.600286-278
Fax 0161.502709
urpvercelli@regione.piemonte.it
Lunedì-Venerdì 9-12